

Germania Bundesbank alzerà i tassi?

FRANCOFORTE. «Il tasso di sconto tedesco non è più in linea con i tassi di mercato» e, contemporaneamente, il balzo registrato dall'inflazione in Germania nel mese di luglio è «molto più alto di quanto possa essere spiegato» dall'adozione delle nuove imposte sui carburanti e su altri beni.

Carli si è privato del potere di modificare il costo del denaro attinto alla banca centrale Ma pesa più di prima sul mercato

Il Tesoro «divorzia» da Bankitalia

Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri un disegno di legge che conferisce alla Banca d'Italia il potere di modificare il tasso di sconto, in precedenza attribuito al ministero del Tesoro su proposta della Banca.

RENZO STEFANELLI

ROMA. La decisione sembra riflettere un «programma» legislativo, il cui sbocco è il previsto «Testo unico delle leggi sul credito», il nome degli anni Novanta per quella che fu la legge bancaria in vigore dal 1936.



Il ministro del Tesoro Giulio Carli e il governatore della Banca d'Italia Azeglio Clampi

Presidenza del consiglio, ha sottolineato la labilità delle intenzioni politiche: ha detto che lo scopo del Governo è «dare piena e totale autonomia e autorevolezza alla Banca d'Italia».

mut Kohl, ha dichiarato che il tasso di sconto tedesco non va d'accordo col mercato, e che se continuerà così, allora, bisognerà aumentarlo.

rio europeo. Il crollo della Banca di Credito e Commercio Internazionale (la Bci) ha ricordato a tutti l'inconsistenza degli accordi di vigilanza sul mercato europeo e internazionale.

Si allungano i tempi per la legge 64 Bassolino: i fondi solo all'industria

24mila miliardi per il Sud? Tutto rinviato

ALESSANDRO GALIANI

ROMA. «Non siamo d'accordo». Antonino Bassolino ribadisce il «rudeale dissenso» del Pds dalle scelte del governo in materia di rifinanziamento della legge 64.

Dopo cinque voti contrari in Parlamento il Pds critica il ministro

«Abolire il segreto bancario? Per ora Formica fa solo propaganda»

Sarà la volta buona per assestare un colpo al segreto bancario? Il ministro delle Finanze fa sapere di essere pronto a presentare una legge che consenta al Fisco di andare a spulciare tra le carte nascoste nei caveau.

GILDO CAMPESATO

ROMA. A parole la vogliono tutti: ministri, forze politiche, industriali e persino i «centri limitati» e gli stessi banchieri.

gli il «Via libera», il ministro avrebbe intenzione di usare un piccolo grimaldello: un sottosegretario al ministero delle Finanze, il liberale De Luca, sembra muoversi sulla stessa lunghezza d'onda del ministro.

che il segreto preferisce tenerlo in casa propria, panni sporchi compresi. Anche il sottosegretario alle Finanze, il liberale De Luca, sembra muoversi sulla stessa lunghezza d'onda del ministro.



Rino Formica

maggioranza. L'ultimo episodio è avvenuto pochi giorni fa. Il tutto, ovviamente, col placet del ministro delle Finanze.

Riforma delle pensioni polemiche tra sindacati E venerdì si decide

ROMA. Nessun via libera di Cgil, Cisl e Uil al progetto di riforma delle pensioni di Marini che venerdì prossimo sarà all'esame del consiglio dei ministri.

Ieri vertice a Palazzo Chigi Federconsorzi, possibili 2.500 prepensionamenti

ROMA. Incontro interlocutorio a Palazzo Chigi su Federconsorzi. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Nino Cristofori ha convocato le parti per essere informato della situazione.

Anziani e Mezzogiorno Il 20% è sotto la linea di povertà

NAPOLI. In base al reddito, il 20% degli anziani nel Mezzogiorno si trova al di sotto della linea di povertà, contro il 6,6% del centro-nord.

La riforma delle pensioni polemiche tra sindacati E venerdì si decide

ROMA. Nessun via libera di Cgil, Cisl e Uil al progetto di riforma delle pensioni di Marini che venerdì prossimo sarà all'esame del consiglio dei ministri.

Ieri vertice a Palazzo Chigi Federconsorzi, possibili 2.500 prepensionamenti

ROMA. Incontro interlocutorio a Palazzo Chigi su Federconsorzi. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Nino Cristofori ha convocato le parti per essere informato della situazione.

Anziani e Mezzogiorno Il 20% è sotto la linea di povertà

NAPOLI. In base al reddito, il 20% degli anziani nel Mezzogiorno si trova al di sotto della linea di povertà, contro il 6,6% del centro-nord.

PREVIAAC, PREVIDENZA, PREVIDENZA, LAVORO. Gestione Speciale Previdenza. Composizione degli investimenti. Tabelle con dati finanziari e percentuali.